

Testo e foto di PAOLO FOSSATI



Robusto ma leggero il Jacket Travel proposto da Zantech

Un sacco con una capacità sufficiente, senza inutili eccessi, niente zavorra integrata per renderlo più snello, ma anche un tessuto robusto e tutti i D ring che servono per collocare i vari accessori. Insomma, un equilibratore in grado di dimostrare che essere essenziali non significa rinunciare a sicurezza e confort. Pesa appena due chili

Il jacket è uno strumento di straordinaria importanza per chi s'immerge, perché a questo attrezzo sono affidati il controllo dell'assetto, la sicurezza del subacqueo e anche la tutela dell'ambiente.

Esistono in commercio centinaia di modelli ed è quindi comprensibile che, a volte, al momento di scegliere ci si trovi un po' in difficoltà. Si va dai modelli più semplici, oggi definiti minimalisti, ai più complessi, dotati di molti, a volte troppi, accessori. Come sempre, la giusta via sta nel mezzo e un buon jacket deve dunque essere leggero, robusto, semplice, ma con i giusti d-ring per appendere gli accessori, con spillacci regolabili per facilitare la vestizione. Bisogna anche dire che oggi quasi tutti i jackets hanno raggiunto un livello di qualità talmente elevato che difficilmente si trova un prodotto scadente.

Ed è appunto in questo panorama che l'equilibratore Travel, proposto da Zantech, si presenta un po' diverso dal solito. Il sacco, posteriore, seguendo l'impostazione dei modelli tecnici, è dotato di un elastico unico di ritenzione, ma ha, rispetto a quelli, un volume molto ridotto: 12 litri circa, indipendentemente dalla taglia (dalla S/M alla L/XL). Realizzato

in nailon/poliuretano 420 denari, rivestito esternamente in Cordura 1000, il sacco ha gli spillacci regolabili e cuciti su D-ring in alluminio, più leggeri dell'acciaio ma ugualmente robusti.

Bisogna dire che, a prima vista, il prodotto, privo di tutti quegli orpelli ormai consueti nella maggior parte dei jackets, potrebbe sembrare forse un po' "povero". Poi, usandolo, immersione dopo immersione, se ne scoprono tutti i pregi.

Innanzitutto, è leggero (appena 2 chilogrammi), una caratteristica che si apprezza non solo durante i viaggi aerei ma anche negli spostamenti a terra con borsoni e ceste. Poi, per una scelta ben precisa, si è preferito non adottare la zavorra integrata, a tutto vantaggio di peso e ingombro contenuti. Quindi tutto ciò che inizialmente potrebbe sembrare una limitazione, si rivela in realtà un pregio perché il risultato è un prodotto affidabile, praticissimo e anche relativamente economico.

Grazie ai due fascioni posteriori scorrevoli, il montaggio sulla bombola è veramente questione di un attimo. L'assetto in acqua è ottimo e, nonostante le ridotte dimensioni del sacco, anche con un monobombola da 18 litri non



n m a r e

scheda tecnica

Prodotto: jacket Travel;

Fabbricante: Zantech - www.zantech.it;

Sacco: posteriore in nylon/poliuretano da 420 denari;

Spallacci: regolabili e cuciti su D-ring in alluminio;

Schienalino: imbottito;

Valvole di scarico: tre, compreso quella integrata nel corrugato;

Materiale: nylon/poliuretano da 420 denari, rivestito esternamente in Cordura 1000;

Colore: nero con grafica rossa;

Capacità di spinta: 12 chili;

Taglie: S/M - L/XL.



Il gruppo comandi, che vediamo sotto, può venir montato a destra come a sinistra; a lato, il fascione ventrale e in basso i D-ring, che sono in alluminio. Il jacket pesa appena due chili.



si ha mai la sensazione di una carenza di spinta verso l'alto. In pratica, una volta indossato, il jacket sul davanti si riduce a un fascione che avvolge la vita e a due spallacci regolabili uniti fra loro da un piccolo fastex all'altezza del petto. In tal modo la sensazione di libertà è totale e nulla può limitare in qualche modo il movimento. Anche l'assenza della zavorra integrata, infine, contribuisce a rendere più agili i movimenti del subacqueo.

Il corrugato con i comandi di carico e scarico è forse un po' lungo e, per svuotare

l'aria in eccesso, bisogna alzarlo in maniera decisa. In ogni caso, sul lato destro, vi è una valvola di scarico rapido con cui si può, in un attimo, ottenere uno svuotamento anche totale. Eventualmente, per chi ha abitudini diverse, il corrugato può essere spostato indifferentemente sulla parte destra: è sufficiente svitare la ghiera, avvitandola dove si preferisce e il gioco è fatto. Un'altra valvola di scarico manuale è collocata sulla parte inferiore destra del sacco.

Decisamente positivo anche l'aspetto confort, assicurato da una morbida imbottitura che permette allo schienalino di interporre una gradevole barriera al peso che si ha sulla schiena. Esteticamente il Travel di Zantech è sobrio ma accattivante, con una bella scritta rossa sul tessuto nero: un accostamento cromatico che riscuote sempre un certo successo.

P.F.